



agendO 2008

città

DODICI STRISCE URBANE

Ivo Milazzo ricorda la Genova dei carruggi che stanno perdendo la loro identità.

Giuseppe Palombo disegna i Sassi di Matera, trasformati in set cinematografici.

Jose Muñoz scrive della Bueneos Aires paterna, prima della tragedia dei generali e del neoliberismo.

Cinzia Ghigliano ritrae la visita di Solange nella Modena della Mortadella.

Francesco Ghermanti propone una Plasticity che anticipa e ripropone molte città vissute.

Paolo Bacilieri trova ispirazione nella Milano delle rendite di posizione dai contorni nitidi.

Vittorio Giardino guarda con malinconia a una Bologna che tende ad assomigliare a una periferia metropolitana.

Marzio Ribichini descrive una Roma Caput Mundi seppia invasa da quasi estinti metalmeccanici

Igort tintegea una Napoli double-face a colori sfumati.

Massimo Giacon sogna una Mekanocity diversa dalla Padova di preti, cemento, code e sprizz.

Alberto Magliaro trascrive i dialoghi delle storie vere o inventate di Firenze

Pako fotografa l'alveare di Tokyo, stipato di fuochi e api operaie dagli occhi a mandorla.

E dedicata alle città l'edizione 2008 di **agendO** di gesco edizioni, curata da Guido Piccoli con il progetto grafico di Studio Eikon e corredata di strisce e testi ideati da dodici noti fumettisti.

Le città si sono date nel tempo varie forme e si sono fatte conoscere per diverse particolarità: la città dell'arte, dei bambini, la città del libro, della scienza, quella multietnica, la città della musica, del teatro. Ma esistono anche città sostenibili, sane, virtuali, città del fare, del gioco, dei mestieri, quelle virtuose.

E poi ci sono le città del vino, Dell'olio, del miele, del cibo, della nocciola, del pane.

Pare non esistano più le "città e basta", quelle non seguite da un aggettivo o da un sostantivo.

Tanti cercano la città ideale che continuano a non trovare, altri si adattano a vivere in città che non amano più.

Più si moltiplicano al mondo le crisi d'identità di intere comunità, più in quei luoghi cresce il desiderio di uomini e donne di ritrovare il senso di appartenenza alla città.

Ogni città è alla ricerca di una sua definizione, di una sua raffigurazione; ogni uomo è alla ricerca di una sua identità collettiva.



gesco edizioni

città